

# C.I.S.S–A.C.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

Via San Francesco, 2 – 10014 CALUSO (Torino)

Tel.: 011 98 93 511 – C.F. e P. IVA: 07264440012 – Sito Internet: [www.cissac.it](http://www.cissac.it)

-E-mail: [consorzio@cissac.it](mailto:consorzio@cissac.it) E-mail certificata: [consorzio@pec.cissac.it](mailto:consorzio@pec.cissac.it)

### Area FAMIGLIE

Responsabile: E.P. Emilia GARIGLIO

Prot. n° .....

Caluso, 21/12/2022

*Alla Città Metropolitana di Torino*

[elena.dibella@cittametropolitana.torino.it](mailto:elena.dibella@cittametropolitana.torino.it)

## RELAZIONE FINALE DELLO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO OR.ME – ORIENTAMENTO NUOVI CITTADINI MERCENASCO

### CONTESTO SOCIALE



Nel comune di Mercenasco sono presenti cinque unità abitative formate da alcune palazzine per un totale di n. 80 alloggi. Gli immobili sono stanti costruiti negli anni 2000 – 2002 e versano ora in condizioni molto deteriorate poiché non viene eseguita una doverosa manutenzione, molti alloggi risultano quindi insalubri e non idonei ad ospitare persone.

La proprietà nel corso degli anni ha iniziato ad affittare queste unità abitative a immigrati provenienti dal continente africano, quasi la totalità nigeriani, senza richiesta di particolari garanzie. Questo ha portato in pochi anni all'insediamento di circa 120 residenti stranieri, in un paese che conta 850 abitanti in totale. Inoltre, il numero di migranti effettivamente presenti nelle palazzine non è rappresentativo, in quanto è nota una solida pratica di subaffitto a persone anche prive di documenti e che quindi non hanno regolare residenza.

L'elevato numero di stranieri, in un territorio piccolo, ha portato una creazione di una sorta di ghetto, mal inserito nel territorio e che presenta numerose problematiche e fragilità: accesso indiscriminato agli uffici comunali per ogni genere di richiesta, non conoscenza dei servizi del territorio, smaltimento dei rifiuti, violenza domestica, sfruttamento lavorativo e lavoro precario, disagio economico, dipendenze da alcool e sostanze psicotrope, fragilità socio sanitaria, rischio di tratta, pregiudizio genitoriale, illegalità.

In questo contesto, al fine di monitorare le situazioni più a rischio e di creare un presidio sociale in questa particolare situazione, il Ciss.ac ha realizzato una prima azione sperimentale di *outreach* per intercettare abitanti del caseggiato, offrendo orientamento legale e attivando 6 borse lavoro. Dal mese di febbraio 2022 ha creato uno sportello di orientamento ai servizi denominato OR.ME – Orientamento nuovi cittadini Mercenasco.

## PREMESSA



Lo sportello di Mercenasco "OR-ME" (Orientamento nuovi cittadini - Mercenasco), sito in Via Verney 1, all'interno del complesso abitativo, è attivo dal mese di Febbraio 2022, il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Il progetto sul territorio di Mercenasco mira ad intercettare e coinvolgere i cittadini stranieri presenti sul territorio di Mercenasco e dintorni, oltre che soggetti in condizione di vulnerabilità

segnalati dalle amministrazioni locali, per orientarli ed informarli sui servizi presenti capaci di risolvere le problematiche emerse durante l'accesso.





Il servizio di sportello ha un numero di telefono dedicato per dialogare in maniera più diretta, rapida ed efficace, inoltre è stata creata una mail del servizio per rapportarsi con le istituzioni, enti pubblici e privati, comune di Mercenasco, studi legali ecc.. Inoltre, presso il consorzio e altri sportelli territoriali sono state distribuite brochure informative per offrire la possibilità di contattare direttamente lo sportello. Le azioni proposte si articolano principalmente attraverso alcuni servizi volti a facilitare, alla comunità migrante presente a Mercenasco, l'inserimento nel tessuto sociale, l'orientamento ai servizi già presenti e attivi sul territorio, la divulgazione di un'informazione consapevole rispetto alla legislazione italiana in materia di diritto d'asilo e altre tematiche. Vengono inoltre proposte attività/offerte culturali, sociali e talvolta lavorative che possano vederli coinvolti e

che a loro volta possano essere loro stessi veicolo di informazione per altri abitanti di Mercenasco che non sono ancora stati incontrati durante le ore di Sportello. Lo sportello distribuisce inoltre materiale relativo all'orientamento ai servizi, ai vari bonus a cui è possibile accedere, inoltre il kit multilingue prodotto con il precedente progetto Con.te finanziato dalla Fondazione Time2.

## IL LAVORO DI RETE

Le principali attività intraprese dallo Sportello sono quelle di orientamento, informazione ed eventualmente la creazione di link utili tra le persone ed un servizio in particolare. Vista la natura sopra descritta delle aree interessate dalla nostra attività, si è resa indispensabile la formazione di una rete che permettesse di rispondere alle domande avanzate.

Lo sportello è tenuto da operatori legali della Cooperativa Sociale Liberitutti, che collabora quindi attivamente nelle azioni previste dal progetto. Con l'amministrazione comunale di Mercenasco si è allacciata una stretta cooperazione che permetta di favorire il lavoro sia dello Sportello che quello degli uffici Pubblici. Nell'ambito istituzionale vi è inoltre una partecipazione attenta e puntuale degli Istituti Comprensivi del territorio, in particolare con l'IC di Strambino, soprattutto per quanto riguarda i plessi della scuola materna di Mercenasco e la scuola primaria di Scarmagno. Un ulteriore collaboratore, estremamente adatto alle attività dello Sportello ed essenziale per l'accesso al diritto è lo Sportello Legale ASGI di Torino, con sede in Via Francesco Millio 42.

Lo sportello, infine, lavora in rete con i principali servizi del territorio, in particolare Asl (servizio Cup, pediatra, medici di base), con il CPI, con il CPIA 4, con le agenzie del lavoro e agenzie interinali, Prefettura di Torino, Questura.

## I NUMERI

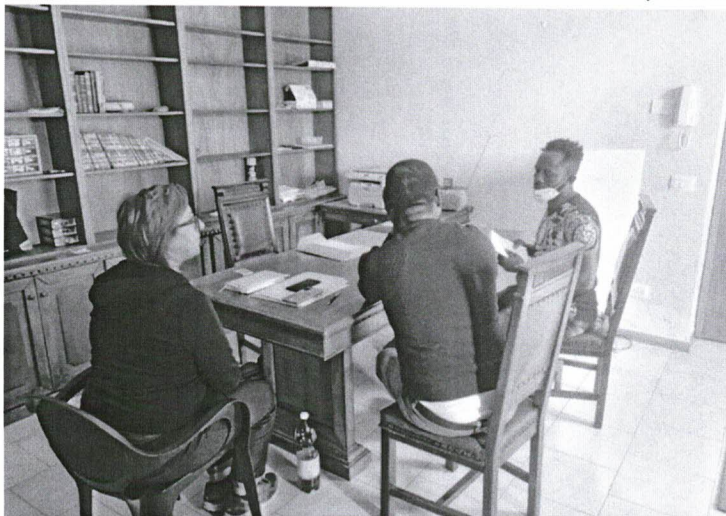
Inerente alle prese di incarico effettuate dallo Sportello di Mercenasco, le persone coinvolte dai nostri servizi sono state un totale di **74**. Con un totale di **20 nuclei familiari**, il numero delle persone minori di età sono 26. Sul totale osservato, 32 sono di genere maschile, mentre 42 di genere femminile. Per la peculiarità, nonché le fragilità che caratterizzano la posizione sociale, un'attenzione specifica è rivolta ai nuclei familiari con la presenza di minori.

Le attività offerte dallo Sportello OR-ME in questi mesi iniziali sono state diverse, calate sulla base delle storie, situazioni ed esigenze individuali; esse variano per aree tematiche, ad oggi le richieste principali, divise per aree, sono state le seguenti:

- **Area legale:** diverse richieste vertono sulle procedure di rilascio/rinnovo/conversione del permesso di soggiorno, richieste di appuntamenti presso Questure competenti e CAF, richiesta di verifica del proprio stato della pratica (controllo periodico delle tempistiche per il rilascio del Permesso di soggiorno). Si sono verificate anche situazioni più complesse e meno ordinarie per le quali ci si è recati direttamente in Questura per chiedere maggiori informazioni sulle singole situazioni di rilascio del Permesso di Soggiorno che risultavano "non presenti negli archivi" della Questura o bloccati da più di due anni; in questo caso si sono richieste delucidazioni all'ufficio competente (St.14 - via Grattoni Torino). Per altre situazioni sono stati contattati gli avvocati (ricorsi ancora pendenti, reiterate, ricorsi contro la Commissione Territoriale per il riconoscimento del permesso di soggiorno, ricorso contro l'Espulsione ecc). Le persone sono state seguite direttamente dallo sportello oppure indirizzate ad uffici e professionisti competenti in materia, accompagnati per il primo appuntamento dall'operatrice. Inoltre, in collaborazione con le assistenti sociali del CISS-AC ed il mediatore/la mediatrice nigeriana, sono stati organizzati dei colloqui rispetto a richieste illecite di Reddito di Cittadinanza ed orientamento e supporto sulle conseguenze penali legate ad esso.
- **Area Lavoro:** il tema del lavoro è particolarmente importante per gli abitanti di Mercenasco. Oltre alla preoccupazione per l'ottenimento dei documenti, l'altra tematica più sentita è quella della ricerca di un impiego. Molte sono le richieste di stesura, aggiornamento e stampa di Curriculum Vitae, iscrizione presso le Agenzie per il lavoro del territorio, iscrizione presso Agenzie formative che si occupano di corsi professionalizzanti e propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro, preparazione ai colloqui, ricerca attiva del lavoro su piattaforme online, lettura buste paga.
- **Area Salute:** viene richiesto un supporto per le pratiche di iscrizione al SSN, scelta/revoca del medico, richiesta dell'esenzione E92, iscrizione presso Centro ISI di Settimo per chi non è in possesso di documenti, attribuzione del codice fiscale presso Agenzia delle Entrate di Ivrea/Chivasso, rilascio tessera sanitaria, supporto per prendere appuntamento dal medico o prenotare visite (anche esami di gravidanza), appuntamenti presso lo sportello del CUP di Caluso/Ivrea.
- **Area Scuola:** iscrizioni presso CPIA di Chivasso/Settimo/Ivrea, supporto all'iscrizione dei figli minori alle scuole dell'infanzia di Mercenasco/Strambino, supporto scolastico e aiuto compiti, iscrizione degli adulti a corsi di formazione professionale (es. iscrizione al corso da operatore elettrico promosso da Synergie Grugliasco, iscrizione al percorso per le mamme "Scuola delle mamme", iscrizione al corso per Assistenti familiari del progetto A.n.g.e.l.a. di Ivrea)
- **Utenze gas/luce:** un'altra tematica molto sentita è quella del costo delle utenze; molti cittadini sono in appartamenti in cui non è presente l'allaccio del gas e quindi, soprattutto durante i mesi invernali utilizzano stufette e boiler elettrici per scaldarsi e questo ha una ricaduta sul costo delle



utenze, soprattutto della luce. In alcune situazioni, se ci sono i prerequisiti legati al reddito e alla residenza, possono venire richiesti dei contributi economici al C.I.S.S.-A.C. che verranno valutati dalla Commissione economica. Le richieste per il contributo economico vertono soprattutto per sostegno all'affitto e bollette. Lo sportello aiuta per la rateizzazione bollette, supporto per volture, cambio dei fornitori, morosità ecc. Lo sportello collabora in maniera sinergica con il Comune di Mercenasco, in particolare con l'ufficio Anagrafe. Alcuni casi vengono segnalati dal Comune direttamente allo sportello, in altre situazioni lo sportello richiede l'intervento del Comune per l'ottenimento di certificati e/o per fissare appuntamenti. Si sono inoltre ricevute segnalazioni da altri servizi territoriali esterni (es. Sportello ZAC di Ivrea, CISSAC, Comune). Lo sportello collabora a stretto giro con l'educatore di comunità del Ciss.ac che si occupa dei progetti di sviluppo di comunità sul territorio, in particolare è diventato Snodo nell'ambito del progetto "Snodi di Prossimità" in quanto "Luogo di comunità" volto a produrre offrire "risposte di prossimità".



## BISOGNI EMERSI

- Minori senza documenti (non esistenti per il territorio italiano) per cui l'accesso ai servizi sanitari risulta più difficoltosa;
- Analfabetismo, analfabetismo funzionale e di ritorno, per uomini difficilmente occupabili a causa della scarsa conoscenza della lingua e per le mamme che non possono frequentare a causa della presenza di bambini piccoli;
- Abbandono scolastico;
- Difficile inserimento dei figli nelle scuole per barriera linguistica delle famiglie
- Certificazione di minori per BES, DSA, neurodivergenze;
- I minori non vengono registrati all'ambasciata di competenza quindi non risultano nei registri della Nigeria;
- Assenza di nidi gratuiti sul territorio;
- Povertà educativa, mancanza di stimoli e momenti di socializzazione per i minori 0-3 anni;
- Permessi di soggiorno scaduti, non rinnovati;
- Assistenza legale non con gratuito patrocinio per consulenze legali per le situazioni più complesse;
- Sfruttamento lavorativo con conseguente rischio devianza;
- Problemi di dipendenze, alcool e droghe, e difficoltà sulle prese in carico al CSM o Ser.d;
- Valutazione delle competenze

- Ricerca lavoro, stesura curricula, attivazione tirocini formativi;
- Assenza di conoscenza del diritto sindacale/lettura busta paga /diritti del lavoratore;
- Supporto alle madri sole e senza reddito;
- Grossi problemi di morosità su affitti e utenze;
- Sfratti (morosità col proprietario di casa)
- TARI tasse rifiuti (molti danno residenza/ospitalità a casa loro, chi transita non tanti F/M 18-30/30 in su cancella la residenza = tasse rifiuti alte)
- Nuove forme di business illegali: ospitalità fittizie (molti chiedono soldi per rilasciare ospitalità), cambio cognome del figlio (da cognome madre a padre per ottenere documenti).

## ATTIVITA' SPERIMENTALI

### - SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'

Per il target delle mamme con figli piccoli di Mercenasco è stato realizzato un gruppo di mutuo aiuto per mamme straniere, condotto da un'ostetrica e un'infermiera facenti parte del consultorio di Ivrea dell'Asl TO4, le quali hanno trattato i temi della cura del bambino nei primi 1000 giorni dalla nascita, lo svezzamento e l'alimentazione del bambino, la salute sessuale delle donne e la pianificazione familiare. Durante tutti gli incontri è stata garantita la presenza di una mediatrice culturale e linguistica, in grado di veicolare le parole delle consulenti e di aiutare le donne ad esprimere dubbi e bisogni. Inoltre, era presente un servizio di baby-sitting per permettere alle mamme con i bambini di seguire il gruppo. Tale progettualità è stata realizzata per rispondere ad uno specifico bisogno emerso: dall'osservazione dei comportamenti delle mamme straniere del territorio, in questo caso di origine nigeriana, ci si è resi conto della difficoltà per le mamme straniere di partecipare ad iniziative pensate per le mamme italiane, sia per una effettiva barriera linguistica sia per le differenze culturali nelle relazioni di cura e nei modelli genitoriali. Il gruppo di mamme, che comprendeva anche alcuni nuclei residenti presso la comunità SAI di Candia, si è svolto presso il parco comunale di Candia Canavese, e ha coinvolto 15 mamme con bambini, per un totale di 3 incontri. Questa progettualità, oltre a rispondere al bisogno puntuale delle mamme, ha avuto anche l'obiettivo di mettere in sinergia e fare lavorare in rete diverse realtà associative e diversi territori (Mercenasco, Candia, Asl TO4, Diaconia Valdese, cooperativa Liberitutti).








Solo-ec in collaborazione con i sei consultori sede di Ivrea, vi invita a partecipare a  
**I CARE MUM**  
 Incontri di sostegno alla maternità

Dalle 10.30 alle 12.30  
 presso il comune di Candia Via Castiglione  
 Presenza di mediatore culturale  
 Servizio di baby sitting durante gli incontri

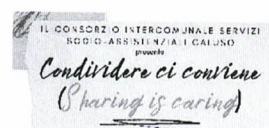
13 maggio: L'arrivo del bambino  
 20 maggio: La crescita del bambino  
 25 maggio: La famiglia e il bambino





## - EDUCAZIONE FINANZIARIA

Altra sperimentazione ha visto la realizzazione di alcuni laboratori di educazione finanziaria che si è svolto nel cortile delle palazzine e che è stato tenuto dall'educatore finanziario Antonio Cajelli, con la presenza di un mediatore culturale. Durante gli incontri l'educatore ha dato numerosi consigli su come leggere una bolletta del gas e della luce, cambiare contratto tramite lo spid, contenere i consumi domestici. Nei due incontri previsti c'è stata la partecipazione di una decina di persone, che poi hanno ricontattato i servizi sociali per chiedere sostegno nel pagamento di bollette insolute.



*Practical workshop  
on SPID and bills*

1st July 2022  
from 5 pm to 7 pm

In the office  
Via Verney 1,  
Mercenasco



## CONCLUSIONI

Concludiamo questa relazione sull'andamento dello Sportello, con alcune idee progettuali che sono nate dai bisogni individuali raccolti durante questi mesi di progetto, su cui sarebbe interessante lavorare in futuro per dare continuità al lavoro di rete che si sta creando negli anni sul territorio di Mercenasco. A fronte delle attività svolte in questi mesi, dell'approccio reticolare che ha visto coinvolti diversi attori fondamentali per il Territorio, l'equipe ritiene che sia importante lavorare

soprattutto sull'accesso al diritto alla scuola per le donne madri e per i loro figli nella fascia di età 0-6 anni. L'auspicio è che si possano creare dei percorsi volti all'autonomia che coinvolgano le famiglie e il loro figli. Le azioni che si intenderebbe sviluppare riguardano tre linee tematiche:

1. Azioni formative e di ricerca attiva del lavoro rivolte alle donne, nello specifico donne madri. Le beneficiarie a cui si rivolgerebbe questo percorso formativo sono principalmente donne disoccupate o inoccupate, da molti anni sul territorio, senza alcun titolo di studio conseguito in Italia, in quanto impossibilitate a frequentare corsi di italiano a causa della lontananza da casa o per l'assenza di un sistema di supporto rivolto alle madri che permetta loro di portare con sé i propri figli. Questa situazione favorisce l'isolamento, la difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro e la conseguente co-dipendenza economica dai propri mariti, non permettendo una totale emancipazione delle donne, indipendenza ed autonomia economica, linguistica e relazionale. Secondo le statistiche europee, infatti, le donne sono i soggetti a maggior rischio di povertà sia economica che educativa, dimostrando così che il fenomeno della povertà lavorativa ha una dimensione legata al genere. Emerge, inoltre, la difficoltà di accesso ai nidi. Le famiglie di Mercenasco spesso non rientrano nelle graduatorie dei nidi comunali e i nidi privati hanno quote a loro inaccessibili.

2. Azioni volte ad implementare i servizi all'infanzia attivi sul territorio che vedano coinvolti i figli delle donne beneficiarie. L'inaccessibilità ai nidi o ai servizi all'infanzia crea nel contesto di Mercenasco situazioni in cui, spesso, i figli delle donne ritardano l'ingresso a scuola e la conseguente socializzazione con i coetanei. Tutto ciò genera condizioni di impoverimento di stimoli e relazioni sociali per i figli minori. Sarebbe importante creare a Mercenasco o zone accessibili limitrofe, delle attività laboratoriali, ludico-didattiche per i minori nella fascia 0-6 anni. Inoltre, intervenendo sull'offerta dei servizi all'infanzia per la fascia 0-6 anni, si favorirebbe l'empowerment delle donne, che avrebbero maggiore possibilità di dedicarsi alla formazione e/o alla ricerca di un impiego, rendendosi così autonome.

3. Azioni volte al miglioramento degli spazi comuni delle palazzine di Mercenasco, con la creazione di aree dedicate ai minori e alle loro famiglie. Gli spazi comuni delle "case gialle e rosa" di Mercenasco, abitate per lo più da cittadini di origine nigeriana, sono sempre più fatiscenti e non sono adeguate allo svago dei più piccoli (oltre che essere pericolose in alcuni luoghi perché ci sono aree in costruzione con materiali edili accessibili e non messi in sicurezza). Sarebbe interessante creare delle attività di rigenerazione urbana che vedano coinvolte le famiglie stesse e i loro figli. Azioni che prevedano un coinvolgimento collettivo e attivo di chi vive i luoghi nella quotidianità. Nelle palazzine sono presenti degli spazi comuni in cui sarebbe possibile creare delle attività ricreative e di sensibilizzazione su tematiche legate ai consumi, energia, raccolta differenziata, il tema dello spreco, che coinvolgano i più piccoli e le loro famiglie (Es. orti sociali, aree gioco, ...).

**LA RESPONSABILE AREA FAMIGLIE**

Ed. Prof.le Emilia GABIGLIO

**L'EDUCATRICE PROFESSIONALE**

Katia MEDEOT